



## PANATHLON Club NOVARA

"LUDIS JUNGIT"

Fondazione 6 Aprile 1956

PRESIDENTE: COMM. DOTT. FRANCESCO GIANNOCCARO

PROT. N.

Novara, 08/10/2002

### NOTIZIARIO PER I SOCI Riunione del 16 settembre 2002 -

**PRESENTI:** AIROLDI - ARMANO - AVOSSA - BERTONE - BIROLI - BRUSTIA - CAMASCHELLA - CANCELLIERE - CONTALDO- DE CERCE - DELCONTE - DE REGIBUS - DI SEGLIO - DO - FALLARINI - FORTIS - GIANNOCCARO - GRAZIOSI - GRIECO - KOTEN - MANDATO - MARCOLI - MAZZINI P. - NANOTTI - PATRUCCHI - RADICE - RIZZOTTI - TORRISI - - VOLPATI.

Soci presenti n.29 /86 = 33,72 % -

Come da programma la serata prevedeva la discussione sulle Problematiche del Panathlon Club Novara.

**Presidente Giannoccaro** "Quale bilancio possiamo fare del nostro Club? direi abbastanza positivo in particolare per quest'ultimo anno trascorso, che è finito in bellezza con la riunione di giugno in cui abbiamo avuto ospite il Prefetto Pisani, rimasto entusiasta al punto che sarà nostro ospite anche nei prossimi anni.

E' stata una serata molto lieta, molto amichevole, che rimarrà nel ricordo di tutti".

Il Presidente ribadisce che in questa riunione si dovrà parlare delle problematiche del nostro Club e che si concluderà con un problema che riguarda il 50° anniversario di fondazione.

Propone di suddividere la discussione in due parti: iniziare con gli interventi che i Soci senz'altro vorranno fare per quanto riguarda la vita del Club: iniziative di qualsiasi genere che si possono sponsorizzare od addirittura organizzare.

Secondo le direttive del Panathlon International entro il prossimo anno dovremo attuare una iniziativa od un meeting in cui si dovrà trattare il tema "Educazione e lo sport" e a dibatterlo saranno invitate le Autorità locali.

Circa gli Interclub si può dire di aver ottemperato alle direttive del P.I. sia con i Club Panathlon, in quanto tutti gli anni si volge quello con il Club Mottarone per le Maglie Azzurre, sia con gli altri Club come il Soroptimist e i Lions.

Allo scopo di farsi conoscere meglio il Presidente propone l'iniziativa di fare uno o due inserti all'anno nel Corriere di Novara, od altro giornale locale, analogamente a quanto ha fatto il Panathlon Club di Cesena che periodicamente inserisce nel quotidiano cittadino un inserto che parla solo del Panathlon, delle sue attività connesse allo sport.

A questo punto invita i Soci ad intervenire, come di seguito riportato:

**Marcoli** - Torna sul tema già discusso che è quello della riuscitissima serata bocciolina di giugno a Lesa; Egli ritiene, in buona sostanza, che la giornata risulta dedicata solo ai Soci meno giovani del Club perché fatta al lunedì che è giornata lavorativa. Un Club che cerca di riunire, di aggregare i Soci per il piacere di stare insieme dovrebbe trovare il sistema di fare questa festa in un giorno diverso; fatta al lunedì rimane una manifestazione per chi è in pensione; tutti quelli che hanno un lavoro, una attività, non possono partecipare alla gara delle bocce del primo pomeriggio, ma solamente al convivio serale al Golf Club Alpino. "Io non potrò venire mai e credo che come me ci siano altre persone". Una volta, sostiene, questa riunione si faceva al sabato pomeriggio; di questo si è discusso, il problema è stato messo ai voti, e la maggioranza è d'accordo per il Lunedì; però se i Soci hanno piacere di stare insieme, perché sono tutti amici, non si capisce perché non si possa dedicare il sabato al nostro incontro.

**Avossa** - Premette che, la vita associativa se vuole essere tale deve svilupparsi in comunione con tutti i Soci; si domanda perché non si possa organizzare il meeting di domenica, dato che questo è il giorno libero per tutti. "La nostra riunione non deve essere sempre qui tra queste quattro mura ma troviamo

delle località, delle zone dove si possa andare; allora noi forse riusciremo ad avere più persone che partecipano".

Il Presidente ha fatto presente che questo problema è già stato ampiamente dibattuto in Consiglio; a parte la tradizione, se si continua a fare questa serata all'Alpino, preceduta dal pomeriggio a Lesa nella giornata di lunedì, è perché quelle del sabato e domenica sono riservate esclusivamente ai Soci del Golf Club. Peraltro ci si attiene sempre ai sondaggi di opinione dei Soci. Il Consiglio non decide mai in modo assoluto e segue, per quanto possibile, i desideri della maggioranza dei Soci. Comunque se ne riparlerà.

**Rizzotti** - Desidera suggerire al Consiglio di invitare ad una serata conviviale le tre campionesse del mondo della Pallavolo che giocano nella squadra dell'Asystel. "Facciamo i Novaresi una volta ogni tanto".

**Grieco** - Nella qualità di componente del Consiglio Direttivo del T.C. Piazzano e socio della cooperativa recentemente costituita, informa che sono stati fatti vistosi lavori, che saranno finiti nella primavera del prossimo anno, per la costruzione di una piscina coperta, cinque campi da tennis di cui tre coperti-invernali, una sauna, un salone multiuso per il ballo ed per incontri culturali, un ristorante per 140 persone, con la possibilità di utilizzo del posteggio comunale dello stadio per 500 auto. Un circolo di questo tipo è senz'altro una struttura considerevole. Premesso questo, Egli chiede al Panathlon Club, "di cui è un affezionato Socio, se sia possibile una collaborazione sportiva" con il Suo circolo.

Il Presidente si dichiara favorevole e propone di riparlarne quando l'impianto sarà finito.

**Armano** - Riferisce una notizia apparsa sul giornale Il Veterano in cui si parla della "settimana dello Sport scolastico" indetta dall'Ufficio Educazione Fisica e Sportiva del Comune di Livorno per far rilevare che tra i diversi Enti coinvolti nella manifestazione, quali il CONI, la Provincia, il Comune, ecc. vi figura anche il Panathlon Club Livorno. "Allora vista questa esperienza, della quale potremmo anche chiedere migliori notizie, perché il Panathlon di Novara non può adeguarsi e fare altrettanto visto che l'attività a livello scolastico c'è? Questo sarebbe senz'altro un veicolo che consentirebbe al Panathlon di farsi conoscere".

Il Presidente ritiene sia possibile, ad un certo punto dell'anno scolastico, fare una serata con le autorità cittadine, per lanciare questa idea e vedere se sia possibile anche qui da noi una manifestazione del genere a cui parteciperebbero anche i Soci del Panathlon, ciascuno nella propria veste.

**De Regibus** - Conoscendo le difficoltà a reperire i relatori per organizzare le serate, propone che si dedichi un pochino più di attenzione ai Soci. Ci sono delle persone, non solo nei olimpionici o campioni del mondo, che nell'ambito del proprio sport hanno qualche cosa da dire. In passato ci sono stati Soci che hanno fatto delle relazioni, ma ultimamente sembra che questa usanza sia stata abbandonata. Sarebbe opportuno riprenderla.

Il Presidente risponde che, proprio per questo indirizzo, nel prossimo meeting ci sarà una relazione di Cosimo Pinto sul pugilato, con la partecipazione di autorevoli personaggi della Boxe e la proiezione del filmato del suo combattimento olimpico.

**Contaldo** - Ringrazia anzitutto il Presidente dell'Associazione per aver organizzato una serata in cui tutti i Soci possono esprimere le loro opinioni; ringrazia anche un suo carissimo amico, Socio del Panathlon, per averlo ascoltato tutte le volte che esternava la sua visione di quella che è l'Associazione Panathlon.

Dopo essersi detto d'accordo con i Soci che lo hanno preceduto circa una vita associativa più intensa ritiene che per l'impegno del sabato e la domenica qualcuno possa avere dei problemi ma comunque la vita associativa dove si riesca a coesistere un pochino di più, servirebbe forse a fare più amicizia.

Ma il suo "ragionamento", afferma rivolto al Presidente, è che il Panathlon come tante altre Associazioni di Novara debba essere sicuramente promotore di sport.

Nel corso delle sue riunioni il Panathlon invece di proporre i racconti delle gesta dei campioni olimpici che spesso si vedono in televisione o che si leggono sulla gazzetta ecc. dovrebbe essere più vicino al nostro mondo sportivo, che sono le società novaresi, i campioni novaresi e coloro che oggi praticano l'attività sportiva.

Racconta di essere andato a visitare una società sportiva di Brescia dove si svolge un lavoro veramente interessante in condizioni quasi drammatiche in cui si producono ginnaste nazionali, che hanno partecipato alle olimpiadi e che continuano a portare avanti un discorso nell'ambito della promozione veramente interessante.

Racconta che l'allenatore di questa società gli ha fatto vedere due bambinette rumene, gemelle; le hanno trovate a Bucarest abbandonate dai genitori, abbracciate e per 4 o 5 mesi non sono mai riuscite a staccarle tanto si volevano, forse, proteggere l'una con l'altra.

Deduce che davanti a cose del genere, davanti a tante altre cose più felici e più fortunate, si debba lavorare per i bambini, che il Panathlon deve essere promotore di sport verso i bambini, essere vicino alle nostre società sportive che stanno in grosse difficoltà.

Sarebbe bello che una sera si affrontasse questo tema per monitorare insieme il problema delle società sportive che non hanno soldi, che hanno dirigenti che purtroppo svolgono una attività di volontariato a fatica, perché molti non sono nemmeno preparati per fare i dirigenti. Si dovrebbero fare queste riflessioni e parlare della salute dei nostri giovani attraverso l'attività fisica.

A Novara si parla della costruzione di nuovi palazzetti dello sport; da chi saranno utilizzati se la domanda sportiva di Novara si sta abbattendo, non crescendo? Se la domanda di sport sta scadendo il motivo è semplice: perché non c'è natalità. Le società sportive novaresi tra poco l'attività dovranno farla con gli anziani non coi bambini.

“ Quindi noi daremmo un servizio con la nostra promozione, con la nostra informazione, con la nostra buona volontà, stando vicini ai bambini e al CONI, che ha bisogno di avere queste sinergie. L'altro giorno sono andato a fare un convegno, c'era il Signor Cimberio che ha parlato della pallacanestro: Grazie Signor Cimberio che ci porta via tutti gli Sponsor: tante grazie. E le altre società come potranno reperire fondi per mandare avanti la loro attività?. Questo è il problema Presidente. Ed allora io credo che la nostra Associazione possa essere, se tutti lo desideriamo, lo vogliamo, con la nostra sinergia, essere veramente di stimolo”.

E' necessario stimolare le Autorità, la Provincia, il Comune, perché bisogna essere critici sul loro operato.

“ Allora, io ho pagato la quota associativa questa sera perché pensavo di dimettermi da questa Associazione; ma ci credo, in essa ho degli amici, sono affezionato all'Associazione anche se non conosco la stragrande maggioranza di Voi e credo soprattutto che questa Associazione, assieme alle altre, ed al CONI, sia veramente promotrice di Sport.

Allora io rimango Socio; purtroppo il sabato e la domenica io non potrò stare con voi perché mastico sport dalla mattina alla sera ed il sabato e la domenica sono in gare a destra e sinistra per vedere manifestazioni sportive, ma starei volentieri con voi e quando finirò la mia vita di dirigente sicuramente sarò assieme a voi a vivere la vita associativa. Però io credo che il primo punto fondamentale della nostra associazione debba essere veramente di stimolo verso lo sport e soprattutto verso il mondo dello sport e della salute. Grazie”.

**Giannoccaro** Ribadisce che i problemi esposti non possono essere risolti dal Panathlon non è diretto promotore di sport ma di ideali sportivi.

**De Cerce** - Ritene che bisognerebbe approfondire la realtà sportiva di Novara per evidenziare gli spazi di intervento come ad esempio una migliore utilizzazione degli impianti sportivi e delle palestre; ottima l'idea di fare un convegno sull'attività sportiva novarese. Per quanto attiene al Premio Fair Play sollecita d'informare le società sportive affinché segnalino i casi di Fair Play che si sono verificati nell'anno trascorso nelle rispettive discipline. Propone di appoggiare l'iniziativa della Consulta sportiva comunale per la realizzazione di un opuscolo al fine di informare i giovani per indirizzarli verso le società sportive esistenti sul territorio.

**Radice** - Interviene precisando che condivide alcune cose degli interventi di coloro che l'hanno preceduto, anzitutto che il Panathlon deve essere promotore di idee nel rispetto delle norme statutarie.

Per quanto attiene alle richieste da rivolgere alle società sportive, per la sua ultra trentennale esperienza come massimo dirigente del CONI di Novara, è in grado di affermare che le società non sono sempre tempestive nelle risposte; da un anno e mezzo il CONI ha dato inizio al censimento delle Società ed a tutt'oggi solo il 60 % delle stesse ha dato una risposta. In passato, l'unico modo per avere l'ausilio delle Federazioni e delle Società era la distribuzione dei premi Coni, allora tutti correvano; oggi i premi non esistono più. Nonostante questo rivolge il suo ringraziamento ai dirigenti delle Società sportive novaresi, che pur tra molte difficoltà, anche finanziarie, alcune senza tecnici abilitati perché non hanno i mezzi per assumerli, riescono a produrre risultati sportivi di alto livello. Tralasciando le grosse società quali Cimberio ed Asystel, ce ne sono, anche ad un livello più basso, che addestrano ed avviano alla pratica sportiva un considerevole numero di ragazzi, nonostante la carenza di nascite, quali: il Juventus Club, la società Rapid, il Quartiere S. Rocco, le Società di Basket, di Pallavolo, Nuoto, Hockey, Ginnastica.

Trattasi di società che svolgono attività sportiva dilettantistica e nonostante tutto ce la fanno perché riescono ad ottenere la collaborazione dei genitori. Fare delle attività sportive che vanno oltre il potenziale economico delle stesse società oggi diventa difficile; tutti ricercano il risultato ad ogni costo senza privilegiare, invece, la giusta finalità, che il Coni e le Federazioni devono perseguire per avere un “bacino” di giovani atleti che in futuro possano ottenere dei risultati, come l'esperienza insegna.

La Lo Bianco e la Cardullo sono venute fuori dalle piccole società novaresi, quando hanno iniziato. Sono le ultime realtà dopo gli Armano, Bonomi, Fioravanti, Ghiselli, Milanoli, Pinto .....

La conferma della vitalità dello sport novarese è nelle ultime statistiche relative agli sport di squadra che pongono Novara al 7° posto in Italia.

Conclude il suo intervento augurandosi che le difficoltà e la crisi strutturale del CONI, siano transitorie per poter riprendere le proprie funzioni e continuare a sostenere la promozione dello sport della nostra provincia, che è ancora vivo, grazie proprio all'impegno ed alla dedizione dei dirigenti, ai quali il Panathlon potrà dare una mano nell'organizzare convegni in cui discutere questi problemi.

**Giannoccaro** - Assicura che il Panathlon organizzerà un convegno per portare alla ribalta cittadina i problemi dello sport nella nostra provincia ma non nasconde le difficoltà per suscitare l'interesse e la partecipazione di quelle persone verso le quali è rivolto; è l'amara esperienza già vissuta in precedenti occasioni, nonostante gli sforzi organizzativi compiuti.



Il Presidente da ultimo si è riservato di parlare del nostro 50° anniversario di fondazione, che ritiene importante sotto molti punti di vista. Siamo uno dei più vecchi Club cittadini; siamo stati fondati nell'aprile del 1956 e quindi nel 2006 compiremo 50 anni, ma siamo anche il Club più vecchio del Piemonte: conseguentemente il Panathlon Club di Novara sarà il primo nel Piemonte a compiere 50 anni, in coincidenza con le olimpiadi invernali di Torino in cui si spera di riuscire a trovare una finestra per apparire. Può sembrare una anticipazione di cui sia inutile parlare adesso, visto che mancano più di tre anni, ma chi tratta di organizzazione di cose del genere sa che con il nostro modo di lavorare tre anni passano presto. Ben sapendo di non poter essere il Presidente del Club che dovrà gestire l'avvenimento, ritiene necessario incominciare a lavorare da subito, con la costituzione del Fondo accantonamento proposto del Tesoriere Camaschella.

Propone pertanto:

- 1) organizzazione di una manifestazione sportiva a livello nazionale patrocinata dal Panathlon;
- 2) organizzazione di un Convegno ad alto livello, perlomeno regionale, che affronti problemi veramente contingenti che attendono una soluzione e che in un contesto del genere potranno essere espressi con successo.
- 3) realizzazione di un importante "numero unico". Appartiene alla migliore tradizione di tutti i Panathlon Club e da noi già sperimentata in occasione del 40° anniversario.
- 4) Creazione di una redazione, da subito, per lo studio e la realizzazione di detto numero unico, che verrà inviato a tutti i Panathlon Club del mondo per fare in modo che il nome di Novara venga diffuso.

Per realizzare un paio di queste iniziative stima necessari 80/100 milioni di vecchie lire che saranno reperite presso i Soci Tacchini, Marenzi e Banche varie ecc.

Tutti i Soci, presenti e quelli assenti che leggeranno il notiziario sono pregati di comunicare qualsiasi indicazione e suggerimento utile a tale fine.

**PROSSIMA RIUNIONE LUNEDI' 21 ottobre 2002**  
**Ore 20,00 presso la Sede del Ristorante Parmigiano**  
**Ospiti della serata: La squadra di pallavolo dell' ASYSTEEL al completo**  
**Accompagnata dai Dirigenti e Tecnici della Società.**

#### Varie -

- Il Tesoriere Geom. Enrico Camaschella, per festeggiare i suoi primi cinquant'anni ha percorso in bicicletta, in unica tappa, il tragitto Novara - Alassio di Km. 239. Ci ha comunicato la sua intenzione di ripetere l'impresa in occasione dei suoi secondi cinquant'anni, contando sulla evoluzione della tecnologia in campo ciclistico. Ad Enrico le nostre felicitazioni.
- Il Panathlon International ha stabilito per il giorno 14 dicembre, secondo sabato del mese, la Festa del Fair Play. Sarà premiato l'atleta distintosi per un significativo gesto in tal senso. Il Presidente Giannoccaro invita i Soci che rivestono anche la carica di Dirigenti Sportivi a segnalare i casi di Fair Play eventualmente verificatisi nel corso di quest'ultimo anno nella disciplina di appartenenza.
- Al 1° campionato distrettuale di Mountain Bike, organizzato dal Panathlon Club Biella il giorno 14 luglio 2002, il nostro Club è stato onorevolmente rappresentato dal Tesoriere Geom. Enrico Camaschella che si è classificato al 4° posto della categoria di appartenenza (1943/1952) ed al 10° posto della Classifica Generale. Complimenti e grazie, Enrico.
- Anche quest'anno si è svolta la settimana ciclistica del Panathlon Club Novara; i Soci Camaschella, Graziosi, Milone G., Vittorio Roschi coniuge del V. Presidente Paola Carnevale, Vincenzo Cancro e Guglielmo Radice ciclista aggiunto, hanno percorso circa 700 Km. per raggiungere Numana (AN) attraversando l'appennino Tosco-Umbro - Marchigiano. A nome di tutti i Soci inviamo vivissimi complimenti.
- Siamo lieti di comunicare che il CONI ha insignito i nostri Soci: Delconte, Graziosi e Rizzotti della Stella al Merito Sportivo. Giungano loro i nostri più sinceri rallegramenti.

Il Segretario

Il Presidente